



A.T.C. Provincia di Lecce

Deliberazioni del Comitato di Gestione

(D.P.G.R. n.530 del 15.11.2023)

Numero: 16 - Data 9.2.2024

OGGETTO: Funzioni del R.U.P. (Responsabile Unico del Progetto) per acquisizione di lavori, forniture e servizi da parte dell'ATC: determinazioni.

L'anno **duemilaventiquattro** addì **nove** del mese di **febbraio** alle ore **diciassette e trenta**, nella sede legale dell'A.T.C. Provincia di Lecce sita in Ruffano al Viale dei Pini n.5, come da convocazione ordinaria, si è riunito il Comitato di Gestione con la presenza dei Sigg.ri:

COMITATO DI GESTIONE				PRESENTI	ASSENTI
01	DANIELI	Sig. Daniele	Presidente	SI	
02	NUZZACI	Sig. Luigi	Vice Presidente	SI	
03	D'OSTUNI	Sig. Vittorio	Segretario-Tesoriere	SI	
04	CAPANI	Sig. Alessandro	Direttore Tecnico	SI	
05	SICURO	Sig. Fabio	Componente	SI	
06	STIFANI	Sig. Giacomo	Componente		SI
07	CUCURACHI	Sig. Giuseppe	Componente	SI	
08	CALCAGNILE	Sig. Alessandro	Componente	SI	
09	DONGIOVANNI	Sig. Rocco	Componente	SI	
10	MALORGIO	Sig. Piero	Componente	SI	
			TOTALE	9	1

Come da avviso di convocazione, in rappresentanza del Collegio dei Revisori sono presenti i Sigg.ri:

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI				PRESENTI	ASSENTI
01	LEGITTIMO	Dott. Massimo	Presidente		SI
02	BARBAGALLO	Dott. Vincenzo	Componente		SI
03	COLUCCIA	Dott. Antonio	Componente		SI

Partecipa il Segretario-Tesoriere Sig. **D'OSTUNI VITTORIO**.

Il Sig. **DANIELI DANIELE** assunta la Presidenza e constatato il numero legale degli intervenuti, dopo appello nominale, alle ore 18:05 dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sull'argomento in oggetto indicato.

Parere favorevole in ordine della regolarità tecnica/contabile

Il Segretario-Tesoriere

Ai sensi dell'art.151, comma 4, del D. Leg.vo n.267 del 18.08.2000, si assume l'impegno di spesa e si attesta la copertura finanziaria

Il Segretario-Tesoriere



IL COMITATO DI GESTIONE

- **VISTA** la Legge n. 157 del 11.2.1992 e ss.mm.ii. ;
- **VISTO** il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 21.3.1997;
- **VISTO** il Decreto Legge n. 7 del 31.1.2005;
- **VISTO** l'art. 42 della Legge n. 96 del 4.6.2010;
- **VISTO** il Regolamento Regionale n. 15 del 18.7.2008 e le modifiche ed integrazioni contenute nel Regolamento Regionale n. 28 del 22.12.2008;
- **VISTO** il Regolamento Regionale n. 6 del 10.5.2016 modificato ed integrato dal Regolamento Regionale n. 12 del 10.5.2017;
- **VISTA** la Legge Regionale n. 59 del 20 dicembre 2017 "Norme per la protezione della fauna omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per il prelievo venatorio" e ss.mm.ii. ;
- **VISTO** il Regolamento Regionale 10 maggio 2021, n. 5 "Ambiti Territoriali di Caccia - ATC";
- **VISTO** il Regolamento Interno del Comitato di Gestione, approvato con deliberazione n.06 del 28.6.2016 e modificato con deliberazione n.15 del 19.7.2016;
- **VISTO** il vigente Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018-2023, approvato con DGR n. 1198 del 20 luglio 2021, rettificato, con rinnovata approvazione, con DGR n. 2054 del 6.12.2021 e n. 1362 del 10.10.2022;
- **VISTO** il Regolamento Regionale n. 10 del 7 ottobre 2021 di attuazione del PFVR 2018-2023;
- **VISTO** il Regolamento Regionale 28 marzo 2022, n. 2 "Modifica all'art. 4 del Regolamento Regionale 7 ottobre 2021, n. 10: Attuazione del Piano Faunistico- Venatorio regionale 2018 - 2023";
- **VISTO** il Regolamento Regionale 22 maggio 2023, n. 6 "Ulteriore modifica all'art. 4 del Regolamento Regionale 7 ottobre 2021, n. 10: Attuazione del Piano Faunistico-Venatorio regionale 2018/2023";
- **VISTA** la nota prot. A00 36/17.11.2023/n.0014101 della Regione Puglia - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali - , con la quale si notificava il D.P.G.R. n.530 del 15.11.2023 di nomina del Comitato di Gestione ATC "Provincia di Lecce";
- **VISTA** la nota prot. n. 1685 del 20.11.2023 del Commissario Straordinario Dott. Melissano, con la quale si convocava per l'insediamento il Comitato di Gestione ATC "Provincia di Lecce";

PREMESSO CHE

- Le attività del R.U.P. (Responsabile Unico di Progetto) per gli enti pubblici è regolata dell'art. 15 (Responsabile unico del progetto - RUP) del Codice dei contratti - D.Lgs. n. 36/2023;
- Il citato art. 15 del Codice dei contratti - D.Lgs. n. 36/2023, in merito al RUP, stabilisce espressamente, tra l'altro:
 - ✓ *Comma 1. Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.*
 - ✓ *Comma 2. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa.*
 - ✓ *Comma 5. Il RUP assicura il completamento dell'intervento pubblico nei termini previsti e nel rispetto degli obiettivi connessi al suo incarico, svolgendo tutte le attività stabilite.*
- Il Responsabile Unico del Progetto (RUP) è una figura istituita dalla normativa italiana in materia di appalti pubblici. Si tratta di un soggetto individuato dall'amministrazione appaltante, responsabile di tutte le fasi del procedimento di gara, dalla sua predisposizione all'aggiudicazione dell'appalto;
- Il RUP svolge i propri compiti con il supporto dei dipendenti della stazione appaltante o di soggetti esterni esperti;
- Il RUP ha il compito di coordinare il processo realizzativo dell'intervento pubblico nel rispetto dei tempi, dei costi preventivati, della qualità richiesta, della manutenzione programmata;



- In generale, il RUP deve essere un dipendente della stazione appaltante o di un altro ente pubblico, oppure un tecnico abilitato all'esercizio della professione. Inoltre, il RUP deve avere una specifica formazione e una comprovata esperienza nel settore degli appalti pubblici, ma, se non possiede i suddetti requisiti, può anche operare con supporti esterni esperti;
- Il RUP deve essere individuato dalle Stazioni Appaltanti e dagli Enti concedenti "nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico" (art. 15, comma 1 - D.Lgs. n. 36/2023);
- Gli AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA, istituiti ai sensi della Legge Regionale n. 59 del 20/12/2017, art. 11, e che sono considerati strutture tecnico-amministrative autonome, preposte alla gestione della caccia programmata della fauna stanziale negli ambiti di rispettiva competenza, possono applicare, per analogia, la suddetta normativa del D.Lgs. n. 36/2023 (codice dei contratti);
- Non vi è una specifica normativa per gli ATC che regola tali attività del R.U.P. per le forniture servizi e lavori;
- Il comma 2 del citato art.11 della L.R. 59/2017 e ss.mm.ii. così definisce gli ATC: *"Gli ATC sono strutture associative senza scopo di lucro, assimilati agli enti riconosciuti, a cui sono affidati compiti di rilevanza pubblicistica connessi all'organizzazione del prelievo venatorio e alla gestione faunistica del territorio di competenza, finalizzati al perseguimento degli obiettivi stabiliti nel Piano faunistico-venatorio."*;

RITENUTO CHE

- Al fine di semplificare i procedimenti di acquisizione di forniture servizi e lavori e rendere più efficiente la struttura di questo ATC nonché per consentire erogazione di servizi più idonei e rapidi nei confronti degli utenti interessati, di dover regolamentare tali attività di spesa per quanto riguarda la disposizione delle acquisizioni e l'attività del RUP;

Dopo esaustiva discussione in merito al suddetto punto posto all'O.d.G. ;

- **VISTI** i pareri espressi ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Leg.vo n.267 del 18.08.2000 come in avanti specificato;

Espletate le operazioni di scrutinio, dalle quali è emerso il seguente risultato:

Voto unanime espresso in forma palese

- Preso atto dell'approvazione del presente punto posto all'ordine del giorno;

DELIBERA

Per quanto in premessa,

con riferimento alla acquisizione di lavori, forniture e servizi da parte di questo ATC, fermo restando gli atti di indirizzo che il Comitato di gestione potrà adottare, si dispone quanto segue quale atto di indirizzo in ordine generale:

1. per affidamenti diretti per importi fino a € 5.000,00 oltre IVA - nel dipendente di questo ATC Rag. Alberto DEL GENIO, il quale oltre a rivestire le funzioni di responsabile unico del progetto disporrà anche, con proprio atto, l'acquisizione;
2. per affidamenti diretti - procedure negoziate - procedure aperte - per importi superiori a € 5.000,00 oltre IVA e fino a € 140.000,00 oltre IVA, - nel Presidente pro-tempore di questo Comitato di Gestione, il quale oltre a rivestire le funzioni di responsabile unico del progetto disporrà anche, con proprio atto, l'acquisizione;
3. di dare atto che i suddetti, nell'espletamento delle funzioni di RUP, possono conferire incarichi, con propri atti, a soggetti esperti per le attività di supporto al RUP;



4. di dare atto, comunque, che è facoltà di questo Comitato di Gestione disporre una nomina diversa nel singolo atto di indirizzo con il quale si stabilisce la fornitura - servizio - lavoro da acquisire;
5. di dare atto, inoltre, che la spesa per i provvedimenti riguardanti la disposizione degli acquisti effettuati direttamente dal dipendente o dal Presidente, di cui sopra, possono essere eseguiti solo se previsti nel bilancio e, quindi, autorizzata la spesa con indirizzo già disposto con l'approvazione del bilancio stesso, in mancanza, sarà necessario adottare uno specifico atto di indirizzo e autorizzazione alla spesa da parte del Comitato di Gestione;

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere con atti consequenziali,

DICHIARA

- la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

DISPONE

- che venga inviata copia della presente deliberazione alla Regione Puglia - *Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali* - e "per conoscenza" al *Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità* del medesimo ente, per gli adempimenti previsti al comma 10 dell'art. 11 della Legge Regionale n.59 del 20.12.2017 e ss.mm.ii. nonché al comma 7 dell'art. 14 del Regolamento Regionale 10 maggio 2021, n. 5 "Ambiti Territoriali di Caccia - ATC";


Il Segretario-Tesoriere
- Vittorio D'OSTUNI -

L.C.S.




Il Presidente
- Daniele DANIELI -

